



Il giorno 20 dicembre 2013 le Parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

- Prof. R. Borchiellini
- Dr. D. Bergamini
- Prof.ssa C. Roggero
- Prof. M. Sorli
- Prof. G. Saracco
- Prof.ssa M.C. Zanetti
- Dr.ssa I. Adamo
- Dr.ssa L. Deorsola

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Delegazione di parte sindacale:

OO.SS., nelle persone di:

- (UIL/PA) Sig.ra A. Casalingo
- (UIL/PA) Sig.ra S. Andreotti
- (CISL/Università) Sig. R. Sgambati
- (CISL/Università) Sig.ra D. Pagano
- (FLC CGIL) Dr. E. Gastaldi
- (FLC CGIL) ~~.. A. Grassedonio~~
- (FLC CGIL)
- (FLC CGIL)
- (USB) Sig. P. Barisone
- (USB) Sig.ra P. Lai
- (USB) Sig. G. Pezzoni
- (Fed. Confsal/Snals Univ.CISAPUNI)
- (CSA di CISAL Università) Sig. G. Cassarà

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

R.S.U, nelle persone di:

- Sig. L. Fiandanese
- Sig. A. Grassedonio
- Sig.ra P. Lai
- Sig. T. Lamonaca

[Handwritten signature]

vista l'autorizzazione data dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 settembre u.s. al Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione del Contratto Integrativo per l'anno 2012, riconfermano la loro contrarietà sulle interpretazioni restrittive che hanno portato ad una contrazione del fondo per il trattamento accessorio, per la quale verranno valutate le opportune azioni da intraprendere al fine di una riconsiderazione dello stesso.



Tuttavia, al fine di non penalizzare il personale tecnico amministrativo, convengono sulla necessità di procedere, per l'anno 2012, all'erogazione di tutti gli istituti del trattamento accessorio contrattualmente previsti e di seguito disciplinati.

ART. 1 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha durata dal 1.01.2012 al 31.12.2012, sia per gli aspetti economici che per i criteri di distribuzione, perché le Parti convengono che per l'anno 2013 dovranno essere oggetto di una rivisitazione complessiva.

ART. 2 – FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2012

2.1- Ripartizione dei fondi per il trattamento accessorio relativa all'anno 2012

In presenza di un Fondo per il trattamento accessorio, ex art. 87, definito in seguito alla certificazione del Collegio Sindacale pari a:

	L.C.E.	N.C.E.
Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale (ex art. 87)	1.556.832	1.150.652

ed in presenza di un Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità, ex art. 90, definito in seguito alla certificazione del Collegio Sindacale pari a:

	L.C.E.	N.C.E.
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato categoria EP (ex art. 90)	505.109	373.325

le Parti concordano, per l'anno 2012, la seguente destinazione delle risorse presenti all'interno dei suddetti Fondi:

ISTITUTI	IMPORTI L.C.E.
MOBILITA' ORIZZONTALE	0
DISAGIO	160.000
PROGETTO D'ATENEIO	235.748
RESPONSABILITA'	315.084
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	130.000
IMA	716.000
TOTALE	1.556.832
RETRIBUZ. POSIZIONE e RISULTATO EP	505.109



• MOBILITA' ORIZZONTALE

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 c. 21 L. 122/10, secondo cui le PEO hanno valore esclusivamente giuridico nel triennio 2011-2013 e potranno produrre effetti economici, senza il beneficio della retroattività, soltanto a decorrere dal 1.01.2014 e le risorse destinate a tale istituto risulterebbero pertanto indisponibili per tutto il 2013, le Parti concordano di non attivare procedure PEO per il 2012.

• INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ E TURNI

Vengono confermati i criteri di erogazione previsti negli anni precedenti.

• PROGETTO DI ATENEO

Nel corso del 2012 il Politecnico di Torino ha affrontato il secondo anno del graduale processo di trasformazione della struttura organizzativa dell'Ateneo, secondo i nuovi principi contenuti nella c.d. Legge Gelmini. Sulla base del processo di riforma statutario approvato dall'Ateneo è stato introdotto un processo di evoluzione del sistema organizzativo-gestionale che, per l'anno in oggetto, si è articolato in due fasi e si è perfezionato in connessione con l'introduzione del nuovo modello di governo:

- Una prima fase di razionalizzazione e riduzione delle strutture dipartimentali e dei centri autonomi a partire dal 1° gennaio 2012, con la creazione di nuove strutture gestionali di supporto, anche pluri-dipartimentali, ispirate a principi di efficienza ed efficacia dell'operato e che ha comportato il monitoraggio e la revisione di tutti i principali processi decisionali e amministrativi.
- Una seconda fase che ha visto la rivisitazione delle strutture di supporto all'attività didattica, a seguito della chiusura delle Facoltà.

In questo articolato processo di cambiamento le risorse umane costituiscono un elemento strategico di grande rilievo per gli obiettivi che l'Ateneo si propone, pertanto le Parti ritengono necessario che la crescita costante delle professionalità interne, capace di dare risposte alle esigenze poste dall'innovazione e dall'utenza, sia accompagnata da adeguati strumenti di riconoscimento del merito e dell'impegno.

Sulla base di tali considerazioni, le Parti concordano di destinare 235.748 € l.c.e. all'incentivazione mirata del Progetto di Ateneo finalizzato ad accompagnare questa seconda impegnativa fase di cambiamento dell'Ateneo.

A tale progetto concorre tutto il personale di categoria B, C e D ed ha come obiettivo un riconoscimento economico della partecipazione attiva del PTA, in relazione alla qualità e quantità del contributo apportato da ogni singolo dipendente per il raggiungimento dei risultati di cui alle fasi sopra indicate, da parte della struttura di appartenenza.

Pertanto, il budget complessivo verrà ripartito in budget per struttura al 31.12.2012, che terrà conto del numero del PTA (CS) presente a tale data, depurato delle esclusioni riportate.

Il budget assegnato alle strutture dovrà, inoltre, essere articolato in 3 fasce economiche incentivanti, con peso 0,85 – 1 – 1,15, da erogare al personale coinvolto nel progetto, tenendo conto dell'apporto individuale ai processi di cambiamento organizzativo in risposta al mutamento delle strutture di Ateneo e dei processi di supporto, in termini di:

- Focus e impegni: tendere al raggiungimento degli obiettivi e mantenere gli impegni dati
- Semplificazione: tendere alla semplificazione dei processi



- Tempi: rispettare i tempi, agire velocemente e con decisione.

La suddetta incentivazione avrà, pertanto, una distribuzione differenziata sulle tre fasce in funzione delle valutazioni, a consuntivo, attribuite dai responsabili secondo un'apposita scheda di rilevazione.

L'incentivazione del Progetto di Ateneo non spetta in caso di:

- a. distacco sindacale
- b. aspettativa per dottorato di ricerca con diritto al trattamento economico a carico dell'Ateneo
- c. collocazione in posizioni che per disposizioni normative prevedano la sola conservazione del posto di lavoro senza alcun trattamento economico principale o accessorio
- d. qualora il dipendente abbia percepito nell'anno 2012 (criterio di cassa) un importo superiore a € 10.000 € n.c.e. a titolo di prestazioni conto terzi (compresa le quote D e C7), incentivi per la progettazione (ex L. Merloni), indennità di responsabilità e straordinari.

Le Parti convengono che l'erogazione di questo Istituto avverrà entro il mese di febbraio 2014.

• **INDENNITA' DI RESPONSABILITA'**

I criteri per la pesatura delle posizioni organizzative / funzioni specialistiche tengono conto delle valutazioni della Commissione di Ateneo incaricata per l'esame delle PO/FS anno 2012. L'applicazione di tali criteri al quadro delle responsabilità espresse per l'anno 2012 porta ad una quantificazione di 315.084 € per l'istituto dell'indennità di responsabilità/funzione specialistica. Le Parti rimandano al verbale della Commissione di Ateneo allegato al presente Accordo.

• **PRODUTTIVITA' COLLETTIVA**

Le somme eventualmente non spese sugli istituti di cui alla presente ipotesi di Accordo e previsti dall'art. 87 del CCNL vigente andranno ad alimentare l'istituto della produttività collettiva, con riferimento alle esigenze derivanti da una politica di riequilibrio fra le strutture.

• **INDENNITA' MENSILE ACCESSORIA**

Si conferma anche per il 2012 l'istituto dell'Indennità Mensile Accessoria, previsto quale componente della struttura retributiva dall'art. 88 c.2 lett. f) del CCNL vigente.

Tale indennità viene erogata al personale sulla base dei risultati della performance organizzativa raggiunti dal Politecnico relativamente alla qualità della didattica e della ricerca conseguiti nell'anno 2012.

L'incentivazione in titolo prevede una quota pari a 61,04 € n.c.e. (per 12 mensilità), differenziata sulla base dei seguenti indicatori:

- livello di raggiungimento dei risultati da parte della struttura di appartenenza
- coefficiente di servizio, differenziato per regime di impiego: tempo pieno e tempo parziale



- coefficiente di presenza, differenziato in funzione della presenza effettiva in servizio, in ottemperanza dei principi contenuti nell'art. 71 comma 1 della L. 133/08 e delle seguenti casistiche di esclusione:
 - a. presenza inferiore a 30 giorni lavorativi
 - b. distacco sindacale
 - c. aspettativa per dottorato di ricerca con diritto al trattamento economico a carico dell'ateneo
 - d. collocazione in posizioni che per disposizioni normative prevedono la sola conservazione del posto di lavoro senza alcun trattamento economico principale o accessorio.
- eventuale conguaglio, entro il mese successivo, conseguente all'applicazione dei punti precedenti.

• **RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO EP**

I criteri per la graduazione degli incarichi del personale di categoria EP e delle connesse retribuzioni di posizione tengono conto delle valutazioni della Commissione di Ateneo incaricata per l'esame delle PO/FS anno 2012. L'applicazione di tali criteri al quadro delle responsabilità espresse dal personale di categoria EP per l'anno 2012 porta ad una quantificazione di 353.593 € I.c.e. della retribuzione di posizione. Per quanto concerne la retribuzione di risultato eventualmente spettante ai sensi dell'art. 76 comma 4 del CCNL, a seguito di valutazione positiva dei risultati espressi potrà essere erogata fino ad una percentuale massima del 30% della retribuzione di posizione attribuita.

ART. 3 – DISPOSIZIONI FINALI

Le Parti fanno salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni, a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o per subentrate esigenze concordate dalle Parti.

Gli oneri di cui al presente accordo non possono eccedere le somme complessive in esso indicato e quindi i singoli istituti potranno essere raccordati all'interno dei singoli Fondi, nel rispetto del vincolo di cui alla L. 266/05.

Per quanto non previsto dal presente accordo, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle norme di legge ed alle disposizioni del CCNL vigente.

Torino, 20 dicembre 2013

La Delegazione di Parte Pubblica

La Delegazione di Parte Sindacale